

# Da Lignano Powell lancia la sfida a Bolt

«Posso batterlo». Nel meeting Pistorius sconfitto nei 400: «Ma a Londra migliorerò»

► LIGNANO SABBIAIDORO

Niente vittoria e record, stavolta, per Oscar Pistorius nel 400 del meeting liganese, ultima gara preparatoria pre-olimpica dell'asso sudafricano che a Londra correrà con i normodotati. A batterlo è stato Calvin Smith (45"52), con Pistorius ad incamerare un comunque positivo 46"56. «Il tempo non è stato dei migliori, lo riconosco - ha ammesso Pistorius - ma a metà percorso ho perso accelerazione. Stavo comunque bene, anche se nei giorni scorsi ho disperso molte energie ner-

rose a livello mediatico. In vista di Londra sono comunque in forma ottimale».

Alcuni dei bei nomi preannunciati in gara alla manifestazione liganese hanno dato forfait (l'atteso Howe, la mezzofondista Lagat e l'azzurra Caravelli) mentre i divi Asafa Powell e Shelly Ann Fraser hanno svolto unicamente la funzione di testimoni delle gare dei diversamente abili. Non è mancata invece la statunitense Lolo Jones, che ha vinto in scioltezza i 100 ostacoli in 12"85. «Sono venuta a Lignano per verificarmi in vista delle Olimpiadi - ha

trovarsi al top al momento giusto. La preparazione, qui a Lignano, ha proceduto al meglio, mi sento eccitato e punto senz'altro all'oro olimpico».

Nelle altre gare in programma, vittoria della Santiusti Cabrero davanti alla Vessey negli 800 femminili con 1'59"95, mentre tra gli uomini ha prevalso il keniano Kinyor con 1'44"39. Nel disco femminile la campionessa italiana Tamara Apostolico ha lanciato a 58,87 mentre nel lungo l'altra azzurra Tania Vicenzino, con 6,33 è stata battuta dalla slovacca Veldakova (6,35). Nel lungo maschile successo dell'australiano Frayne (7,80). Record della manifestazione quello di Gabrielle Anderson nei 1500 femminili con 4'04"84.

Edi Fabris



Asafa Powell è carico

quelle condizioni atmosferiche e qui a Lignano, che amo da morire come tutta l'Italia, mi sono allenata in un clima ben diverso. A Londra punterò a difendere la mia corona olimpica ma non dò nulla per scontato, anche se sto vivendo un momento di ottima forma e mi sento molto fiduciosa».

Speranze dorate che sono proprie anche di un sereno Asafa Powell: «Bolt non è un superuomo e lo posso battere, altrimenti cosa ci vado a fare alle Olimpiadi? Attualmente non sono al cento per cento della forma ma l'importante sarà ri-